

IN RICORDO DI PHILIP S. CORBET
(21 maggio 1929 - 13 febbraio 2008)

CARLO UTZERI (*)

Sono passati quasi due anni dalla morte di Philip Corbet, eminente odonatologo e consulente editoriale di questa rivista. Necrologi estensivi sono apparsi in molte sedi importanti [per esempio Marren, *The Independent*, 28 Feb. 2008; Anon, *Daily Telegraph*, 6 Marzo 2008; Parr, *Journal of the British Dragonfly Society*, vol. 25(1)]; e alla sua memoria sono stati dedicati fascicoli di *Agrion* e di *International Journal of Odonatology*, ai quali rimando per biografie estese e bibliografie complete. Mi limiterò, qui, a tracciare i tratti essenziali della sua vita e del suo lavoro, oltre ad un ricordo personale.

Nato a Kuala Lumpur da padre microbiologo, P. Corbet ha frequentato il college in Nuova Zelanda, dove ha trascorso il periodo della 2° guerra mondiale. Dopo aver completato gli studi di base in Inghilterra, ha conseguito il dottorato, in argomento odonatologico, sotto la guida di V.B. Wigglesworth. In seguito ha svolto la sua attività di ricercatore in varie parti del mondo: negli anni '50-'60 ricoprendo ruoli importanti nelle colonie africane, dove ha condotto studi rilevanti sulle zanzare vettrici di virus ed ha identificato la zanzara responsabile della trasmissione della febbre "o'nyong-nyong", una delle febbri africane epidemiche di maggiore diffusione. Nel 1967 e seguenti è stato direttore di un istituto di ricerca a Belleville (Ontario, Canada), e poi di un istituto di scienze ambientali a Christchurch (Nuova Zelanda). Tornato in Gran Bretagna negli anni settanta, vi ha svolto la gran parte della sua attività di ricercatore, professore universitario a Cambridge e poi a Dundee, dove ha anche diretto il dipartimento di scienze biologiche (1983-86).

Ecologo di ampio respiro, P. Corbet è stato uno dei primi a identificare il ruolo destabilizzante delle attività umane sugli ecosistemi naturali e a sollecitare metodi di lotta ai parassiti senza l'uso di pesticidi chimi-

(*) Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo (Zoologia), Università degli Studi di Roma "Sapienza", Viale dell'Università, 32 I-00185 Roma.
E-mail: carlo.utzeri@uniroma1.it

ci o con una grande limitazione dei medesimi. Ma, al di là dei rilevanti lavori parassitologici, ha coltivato costantemente il suo interesse per gli odonati e assai presto si è imposto quale leader indiscusso dell'odonatologia moderna. Ha prodotto oltre 200 articoli scientifici e 13 tra libri e altre pubblicazioni monografiche, tra cui di enorme impatto *A Biology of Dragonflies* (1962) e *Dragonflies: Behavior and Ecology of Odonata* (1999).

Ho conosciuto personalmente Philip Corbet nel 1981 a Chur, in Svizzera, durante il mio primo congresso odonatologico e l'ho in seguito incontrato in occasione di altri congressi e riunioni minori. Ricordo di lui, insieme al fascino del grande ricercatore, la profonda attenzione anche per i fenomeni più semplici (poteva soffermarsi a osservare una libellula in sfarfallamento come se anelasse a scoprirne ancora qualche segreto) e il profondo interesse per il lavoro degli altri ricercatori, sia di quelli già affermati che dei più giovani. Con tutti scambiava opinioni "alla pari", sempre animato da schietta e rigorosa curiosità scientifica e mai da mera cortesia. La grande disponibilità nel condividere la sua esperienza, sia nelle discussioni personali che nei commenti ai miei manoscritti, mi è stata di grande profitto.